



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIC80300L
IC CASSOLNOVO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tra i fattori che hanno partecipato ad influenzare negativamente gli esiti degli studenti, non si può non registrare la pandemia con le conseguenti restrizioni e la perdita di apprendimenti derivante dalla difficoltà oggettiva di rimodulare la didattica, calibrare gli interventi educativi a distanza e motivare allo studio gli studenti. Il turn over di docenti di secondaria con contratto a tempo determinato e con esperienza specifica è un altro fattore di debolezza che incide negativamente sulla continuità e coerenza dei processi didattici e formativi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione complessiva non è del tutto positiva poiché, a fronte di una variabilità fra le classi al di sotto della media regionale e di una percentuale di studenti nella fascia più bassa inferiore rispetto al dato regionale, le percentuali di studenti nelle fasce di voto più alte rimangono al di sotto del dato statistico di comparazione territoriale. Nel complesso i dati sono in crescita rispetto agli anni passati, ma permane una debolezza sulle prove di matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte di esiti scolastici e invalsi non allineati con gli standard nazionali e regionali, la scuola



riflette sulla necessità di progettare e attivare percorsi curricolari di recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche. Sicuramente la continuità di servizio e la formazione in ingresso del personale docente influiscono in maniera significativa sul percorso didattico, disperdendo a volte i progressi ottenuti dagli studenti (mancata continuità negli anni) e in alcuni casi evidenziando uno scollamento fra i bisogni formativi degli studenti e la reale proposta didattico-educativa attuata nelle classi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur effettuando una progettazione delle unità di apprendimento condivisa, bisogna incrementare il coinvolgimento attivo di tutti i docenti, al fine di individuare con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi significativi per il raggiungimento delle competenze e di utilizzare in modo sistematico i risultati degli studenti per riorientare la progettazione didattica in considerazione dei bisogni formativi che emergono. Da migliorare la condivisione e l'utilizzo di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) e di prove strutturate comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Non in tutti i plessi gli spazi sono sufficienti e adeguati a un utilizzo anche modulare per esigenze didattiche specifiche. I laboratori sono in fase di implementazione e allestimento. Il confronto fra docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche diversificate non è una pratica ordinaria. La gestione e la prevenzione dei conflitti all'interno delle classi non è sempre ottimale anche a causa di uno scarso coinvolgimento delle famiglie nella condivisione della responsabilità educativa degli studenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La cultura dell'aggiornamento professionale va stimolata continuamente e va migliorata la documentazione raccolta e condivisa in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

A fronte di una efficace e costante comunicazione istituzionale diretta ai genitori, per stimolare la conoscenza delle iniziative proposte, monitorare gli esiti scolastici degli studenti e favorire il giusto coinvolgimento della parte genitoriale, si è assistito negli ultimi anni ad una progressiva riduzione nella partecipazione agli incontri formali per l'elezione dei rappresentanti dei genitori in seno agli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Allineare gli esiti scolastici al termine delle classi prime di secondaria di primo grado al dato provinciale.

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti percentuali il tasso di ripetenza al termine delle classi prime di secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti di progettazione e valutazione condivisi fra primaria e secondaria di primo grado per realizzare azioni educative volte al recupero degli apprendimenti e alla riduzione delle fragilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curricolo verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare iniziative di continuità regolari e strutturate fra primaria e secondaria.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adesione a progetti europei di didattica per competenze (es. INNOVAMAT) a partire dall'anno scolastico 2022_23.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.



PRIORITÀ

Sviluppare il raccordo di continuità fra primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Elaborare pratiche educative e strumenti valutativi comuni fra i due ordini di scuola, finalizzati ad una più efficace azione formativa verticale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti di progettazione e valutazione condivisi fra primaria e secondaria di primo grado per realizzare azioni educative volte al recupero degli apprendimenti e alla riduzione delle fragilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e progettare percorsi didattici stimolanti, innovativi nelle strategie e laboratoriali, basati sul problem solving e sulla mobilitazione di risorse di pensiero autonome da parte degli studenti, finalizzati allo sviluppo, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curriculum verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
6. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
7. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze



degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.

9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori
10. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).
11. **Continuità e orientamento**
Sviluppare iniziative di continuità regolari e strutturate fra primaria e secondaria.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adesione a progetti europei di didattica per competenze (es. INNOVAMAT) a partire dall'anno scolastico 2022_23.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.



PRIORITÀ

Allineare al dato nazionale il numero di studenti che al termine del primo ciclo ottiene una valutazione superiore a 8.

TRAGUARDO

Aumentare di 4 punti percentuali il numero di studenti che supera l'esame di Stato con valutazione compresa fra 9 e la lode



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e progettare percorsi didattici stimolanti, innovativi nelle strategie e laboratoriali, basati sul problem solving e sulla mobilitazione di risorse di pensiero autonome da parte degli studenti, finalizzati allo sviluppo, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curriculum verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.

4. **Ambiente di apprendimento**

Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.

5. **Ambiente di apprendimento**

Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa

6. **Inclusione e differenziazione**

Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.

7. **Inclusione e differenziazione**

Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori

8. **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).

9. **Continuità e orientamento**

Ridurre la percentuale di studenti ai quali si consiglia l'iscrizione a istituti professionali e tecnici. Armonizzare le percentuali di distribuzione dei consigli orientativi con le evidenze provinciali e regionali.

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Allineare i risultati nelle prove INVALSI di primaria ai riferimenti territoriali.

TRAGUARDO

CLASSI SECONDE EE -ITALIANO: migliorare gli esiti di 10 punti -
MATEMATICA: migliorare gli esiti di 8 punti
CLASSI QUINTE EE-ITALIANO: ridurre la variabilità fra le classi -
MATEMATICA: migliorare gli esiti di 6 punti -
INGLESE: migliorare di 4 punti l'abilità di reading e di 6 l'abilità di listening



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti di progettazione e valutazione condivisi fra primaria e secondaria di primo grado per realizzare azioni educative volte al recupero degli apprendimenti e alla riduzione delle fragilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e progettare percorsi didattici stimolanti, innovativi nelle strategie e laboratoriali, basati sul problem solving e sulla mobilitazione di risorse di pensiero autonome da parte degli studenti, finalizzati allo sviluppo, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curriculum verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di



- percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori
9. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).
 10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.
 11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adesione a progetti europei di didattica per competenze (es. INNOVAMAT) a partire dall'anno scolastico 2022_23.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle classi terze di secondaria di primo grado alle scuole con ESCS simile

CLASSI TERZE SSIG - ITALIANO: ridurre la variabilità fra le classi e migliorare di 2 punti - MATEMATICA: ridurre la variabilità fra le classi e migliorare di 3 punti di media - INGLESE: migliorare di 2 punti l'abilità di reading e di 5 punti l'abilità di listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e progettare percorsi didattici stimolanti, innovativi nelle strategie e laboratoriali, basati sul problem solving e sulla mobilitazione di risorse di pensiero autonome da parte degli studenti, finalizzati allo sviluppo, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curriculum verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.



3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori
9. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.



PRIORITÀ

Avvicinare al dato nazionale la quota di studenti che ottiene punteggi che si collocano nelle fasce di livello più alte.

TRAGUARDO

ITALIANO: migliorare di 5 punti sul livello 4 e di 2 punti sul livello 5
 MATEMATICA: migliorare di 2 punti sul livello 4 e di 4 punti sul livello 5
 INGLESE: mantenere i risultati già positivi conseguiti negli ultimi anni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e progettare percorsi didattici stimolanti, innovativi nelle strategie e laboratoriali, basati sul problem solving e sulla mobilitazione di risorse di pensiero autonome da parte degli studenti, finalizzati allo sviluppo, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curriculum verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori
9. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).
10. **Continuità e orientamento**
Ridurre la percentuale di studenti ai quali si consiglia l'iscrizione a istituti professionali e tecnici. Armonizzare le percentuali di distribuzione dei consigli orientativi con le evidenze provinciali e regionali.
11. **Continuità e orientamento**
Potenziare il networking con le scuole secondarie di secondo grado per la restituzione dei risultati scolastici e INVALSI al termine del secondo anno di frequenza degli studenti.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adesione a progetti europei di didattica per competenze (es. INNOVAMAT) a partire dall'anno



scolastico 2022_23.

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elaborare degli strumenti di raccolta delle evidenze in itinere per correlare maggiormente la progettazione e la valutazione, facendo emergere i processi cognitivi necessari al raggiungimento delle competenze chiave.

TRAGUARDO

Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti di progettazione e valutazione condivisi fra primaria e secondaria di primo grado per realizzare azioni educative volte al recupero degli apprendimenti e alla riduzione delle fragilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curricolo verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa
7. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori
9. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative



learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).

10. Continuità e orientamento

Sviluppare iniziative di continuità regolari e strutturate fra primaria e secondaria.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.

12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adesione a progetti europei di didattica per competenze (es. INNOVAMAT) a partire dall'anno scolastico 2022_23.

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Avvicinare gli esiti scolastici e gli esiti nelle prove nazionali INVALSI agli standard nazionali e regionali

TRAGUARDO

Progettare e attivare percorsi curricolari di recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti di progettazione e valutazione condivisi fra primaria e secondaria di primo grado per realizzare azioni educative volte al recupero degli apprendimenti e alla riduzione delle fragilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e progettare percorsi didattici stimolanti, innovativi nelle strategie e laboratoriali, basati sul problem solving e sulla mobilitazione di risorse di pensiero autonome da parte degli studenti, finalizzati allo sviluppo, verifica, valutazione e autovalutazione delle competenze linguistiche e logico matematiche.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire incontri dipartimentali di plesso e inter-plesso al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto che tengano conto del curricolo verticale elaborato e rivisto negli ultimi due anni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere la predisposizione di prove comuni di italiano, matematica e inglese nelle classi parallele, di scuola secondaria di primo grado, come risultanza della progettazione delle UDA.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie di osservazione e verifica del processo di acquisizione delle competenze chiave.
6. **Ambiente di apprendimento**
Progettare situazioni formative in cui gli alunni siano attivi, pienamente partecipativi, motivati alla risoluzione di uno stimolo problematico contestualizzato e autentico.
7. **Ambiente di apprendimento**
Dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare pratiche e metodologie didattiche inclusive e calibrate rispetto alle singole esigenze degli studenti, al fine di sviluppare per ciascuno di essi un percorso di crescita graduale fino al raggiungimento degli obiettivi formativi focus della progettazione.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare gli studenti che raggiungono esiti positivi, attraverso la progettazione di percorsi formativi finalizzati al raggiungimento graduale di livelli di competenza superiori
10. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici



innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi, ecc.).

11. Continuità e orientamento

Sviluppare iniziative di continuità regolari e strutturate fra primaria e secondaria.

12. Continuità e orientamento

Ridurre la percentuale di studenti ai quali si consiglia l'iscrizione a istituti professionali e tecnici. Armonizzare le percentuali di distribuzione dei consigli orientativi con le evidenze provinciali e regionali.

13. Continuità e orientamento

Potenziare il networking con le scuole secondarie di secondo grado per la restituzione dei risultati scolastici e INVALSI al termine del secondo anno di frequenza degli studenti.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Stimolare la partecipazione a competizioni e campionati fra studenti di tipo regionale e nazionale inerenti le discipline di studio.

15. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Adesione a progetti europei di didattica per competenze (es. INNOVAMAT) a partire dall'anno scolastico 2022_23.

16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'autoformazione dei docenti in merito alla progettazione didattica per competenze e incrementare il numero di partecipanti a corsi di formazione promossi dalla scuola.

17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e potenziare le sinergie con gli enti territoriali, le associazioni e le famiglie per ampliare l'offerta formativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'analisi eseguita al termine del triennio 2019/2022 e confermata dalla individuazione della nostra scuola come destinataria dei fondi PNRR anche per l'azione di contrasto ai divari territoriali e prevenzione della dispersione scolastica, emerge l'esigenza di intervenire sulle debolezze più significative che non sono state recuperate nel triennio e attengono prioritariamente alle competenze linguistiche e logico matematiche, a partire dalla scuola primaria. Si evidenzia la necessità di un intervento sinergico che, considerando obiettivi di processo diversificati, faccia confluire le azioni strategiche sulle priorità emerse. Il miglioramento del clima lavorativo promosso in questi anni, attraverso investimenti continui e cospicui sulle attrezzature, i servizi e la digitalizzazione a tutti i livelli dell'organizzazione, richiede ulteriore impegno anche attraverso l'aggiornamento professionale, al fine di incrementare la motivazione dei docenti al cambiamento e all'innovazione scolastica. Per far sì che le strategie adottate abbiano una valenza incisiva è necessario stabilire un Patto di comunità territoriale con gli enti e le associazioni valevole sui prossimi tre anni, per intercettare e utilizzare in maniera diffusa e capillare le risorse disponibili, rafforzando il legame fra scuola e stakeholders interni ed esterni.